



PERCORSO ENTI LOCALI

I Compiti della Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada e dei Regolamenti in materia di Polizia Urbana e Igiene – Parte I

Introduzione

Benvenuti!

In questa lezione parleremo dei compiti di Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada e dei Regolamenti in materia di Polizia urbana e igiene.

In particolare in questa prima parte tratteremo dei compiti di Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada.

Compiti della Polizia stradale

In base all'art. 12 del C.d.S., nell'ambito del territorio comunale, l'espletamento di tutti i servizi di Polizia Stradale spetta anche ai Corpi o ai servizi di Polizia Municipale. Gli agenti della P.M., pertanto, purché effettivamente in servizio, possono accertare tutte le violazioni in materia di circolazione stradale che avvengono nell'ambito territoriale dell'ente di appartenenza e a prescindere che l'infrazione sia commessa in un centro abitato e senza distinzioni relative alla proprietà della strada in cui l'accertamento viene eseguito.

Sulla base di convenzioni tra Comuni limitrofi, il personale della Polizia Municipale può svolgere in modo coordinato funzioni e servizi lungo le strade comprese nei confini dei Comuni interessati. Ed infatti le Amministrazioni comunali, alla luce dell'art. 1 comma 2 della Legge 65/86, previa stipula di apposita convenzione, possono esercitare i servizi di Polizia Stradale previsti dall'art. 11 C.d.S. in forma associata con altri Comuni. Nel rispetto di tali convenzioni, gli agenti di P.M. possono svolgere legittimamente funzioni di Polizia Stradale non solo nel territorio comunale, ma anche nel territorio di tutti i Comuni firmatari.

Il limite della territorialità delle funzioni esercitabili dagli appartenenti ai corpi o agli uffici di Polizia Municipale può essere derogato, consentendo l'esercizio di funzioni di Polizia Stradale nel territorio di un altro Comune, nei casi previsti proprio dalla Legge 65/86 e cioè:

- in caso di comando o distacco presso altro Comune
- anche d'iniziativa, quando sia necessario inseguire una persona che è stata sorpresa a commettere un illecito nel territorio di appartenenza (flagranza)

In base all'art. 11 C.d.S. costituiscono servizi di Polizia Stradale e pertanto possono essere espletati dal personale della P.M.:

- a) la **prevenzione e l'accertamento delle violazioni** in materia di circolazione stradale.
Prevenzione significa impedire che gli illeciti amministrativi siano consumati
Accertamento delle violazioni si intende invece un'attività tipicamente repressiva sotto l'aspetto amministrativo oppure penale, a seconda che trattasi di illecito amministrativo, oppure penale. L'attività di

accertamento si esplica sostanzialmente attraverso la redazione di un **verbale di contestazione o di accertamento** (art. 200 C.d.S.) da parte del personale della Polizia locale.

Il verbale di contestazione o di accertamento è:

- **atto pubblico ai sensi dell'art. 2700 c.c.** cioè fa piena prova fino a querela di falso trattandosi di fatti che il pubblico ufficiale attesta avvenuti in sua presenza
- **atto recettizio**, cioè l'atto, per spiegare i suoi effetti, deve essere portato a conoscenza della persona alla quale sono destinati e cioè, nel caso specifico:
 - al trasgressore
 - all'obbligato in solido così come individuato dalla carta di circolazione

La violazione, al di fuori dei casi previsti dall'art. 201 C.d.S, comma 1 bis, va contestata immediatamente. Il verbale deve contenere una serie di elementi (art. 200 C.d.S.e art. 383 D.P.R. 495/1992), indicati dettagliatamente dal regolamento di esecuzione del Codice:

- giorno, ora e luogo in cui è stato redatto il verbale che può anche non coincidere con il momento ed il luogo in cui è stata commessa la violazione (in quest'ultimo caso la data della violazione dovrà essere riportata nel campo della descrizione dell'infrazione)
- nominativo degli agenti che hanno compiuto l'accertamento
- le generalità del trasgressore ed estremi della patente
- dati di identificazione del veicolo
- l'indicazione, laddove presente, del proprietario o dell'obbligato in solido
- indicazione della norma violata
- sommaria esposizione della violazione
- espresso riferimento all'eventuale ritiro di documenti e alla loro destinazione ed eventuali diffide
- sanzione principale, indicando l'eventuale aumento per violazione notturna o la riduzione per pagamento entro 5 giorni quando consentito
- la sanzione accessoria, laddove prevista
- il riferimento dell'eventuale avvenuto pagamento della sanzione a titolo di ricevuta
- modalità di pagamento (se ammesso)
- autorità a cui presentare ricorso e i relativi termini
- indicazione dei punti ai sensi dell'art. 126 bis C.d.S., laddove previsti, che saranno decurtati una volta definita la contestazione
- eventuali dichiarazioni del trasgressore
- firma del trasgressore (oppure espresso riferimento del rifiuto di firmare o di ritirare copia del verbale)
- firma del verbalizzante a pena di nullità
- indicazione dei motivi precisi e circostanziati che hanno reso impossibile la contestazione immediata

Copia del verbale deve essere consegnata al trasgressore, all'obbligato in solido se presente e al Comando da cui dipende l'accertatore.

- b) la **rilevazione degli incidenti stradali**, cioè la riproduzione grafica dello stato dei mezzi, delle persone e delle cose dopo l'incidente. La rilevazione del sinistro avviene attraverso la redazione di un verbale in cui sono inseriti tutti i dati dei veicoli, dei conducenti e delle altre persone coinvolte, le dichiarazioni delle parti e di eventuali testimoni. Tale verbale può essere corredato da documentazione fotografica del luogo, dei veicoli e da rilievi planimetrici.

Gli agenti possono intervenire sul luogo del sinistro su comunicazione da parte di privati o di centri di pronto intervento, ma possono anche intervenire su iniziativa per avvistamento. Sempre gli agenti provvedono all'immediata segnalazione dell'ingombro della carreggiata attraverso l'apposito segnale di pericolo, oppure attraverso le segnalazioni manuali e prestano assistenza ai feriti, allertando i soccorsi medici.

Fatta salva l'ipotesi derivante dalla necessità di fare i rilievi allo scopo di accertare le modalità dell'incidente, gli agenti provvedono all'immediata rimozione di qualsiasi intralcio alla circolazione.

La Polizia Stradale documenta tutte le attività compiute mediante un **verbale**, che nell'ipotesi di incidente mortale o con lesioni personali, avendo rilevanza penale, è a tutti gli effetti un atto di P.G. ed è allegato alla comunicazione di notizia di reato ex art. 347 c.p.p. da trasmettere all'A.G. Nell'ipotesi in cui non siano derivate conseguenze penali, il verbale redatto costituisce atto pubblico ex art. 2700 c.c. e può essere utilizzato per tutti gli consentiti dalla legge (es. processo civile).

Affinché il sinistro stradale possa essere ricostruito correttamente, gli agenti dovranno rilevare gli elementi essenziali del sinistro e cioè:

- **data e ora** del sinistro
 - **luogo** dove è avvenuto il sinistro, con il riferimento toponomastico della via e del numero civico (se esistente), l'ampiezza della carreggiata, le caratteristiche del traffico, la visibilità e l'illuminazione, la pendenza, la pavimentazione della strada, la segnaletica, le condizioni atmosferiche
 - **identificazione dei protagonisti**, cioè l'identificazione del conducente e l'individuazione dei relativi dati attraverso l'analisi del documento di guida, ma anche di tutti coloro che si trovano a bordo dei veicoli in qualità di passeggeri, nonché dei pedoni e di tutti coloro che seppure non coinvolti direttamente sono in qualche modo collegabili all'evento
 - **Raccolta delle dichiarazioni/informazioni** rese in ordine allo svolgimento dell'evento. Questa rappresenta una fase particolarmente delicata per gli agenti, tenendo presente che spesso le persone coinvolte in un sinistro stradale, anche se non ferite, si trovano in uno stato di shock psichico tale che le dichiarazioni rese potrebbero risultare inesatte o incomplete. Inoltre sarebbe opportuno assumere le dichiarazioni ascoltando individualmente i protagonisti del sinistro, allo scopo di evitare condizionamenti esterni
- c) la **predisposizione e l'esecuzione dei servizi diretti a regolare il traffico**, come ad esempio la regolamentazione della circolazione attraverso segnalazioni manuali, oppure l'apposizione di segnali stradali in caso di incidente o di ingombri accidentali. In tutte queste ipotesi il personale della P.M., quando non sia in uniforme, per espletare i compiti di polizia stradale, deve fare uso di apposito segnale distintivo, conforme al modello indicato dall'art. 24 del Regolamento di esecuzione. Tale segnale deve essere usato esclusivamente per intimare l'ALT agli utenti della strada (possono anche fare uso del fischiello o del segnale manuale/luminoso) e per le segnalazioni manuali dirette a regolare il traffico
- d) la **scorta per la sicurezza della circolazione**, cioè quel servizio posto in essere in occasione di cortei, trasporti eccezionali, processioni, colonne militari e che viene effettuato precedendo e seguendo i veicoli oggetto di scorta, in maniera tale da bloccare gli accessi laterali ed impedire che altri veicoli possano frapporsi interrompendo il corteo o la colonna
- e) la **tutela e il controllo sull'uso della strada**, cioè tutta quella attività che va dall'osservazione della manutenzione stradale con la conseguente segnalazione di eventuali anomalie, all'eliminazione del pericolo o dell'insidia presente sulla sede stradale

Concorrono inoltre alle:

- **operazioni di soccorso automobilistico e stradale in genere**. Gli organi di Polizia Stradale hanno l'obbligo di prestare soccorso alle persone coinvolte in caso di incidente stradale, al fine di evitare che possano essere esposte ad ulteriori conseguenze
- **effettuazione di rilevazione per studi sul traffico**, cioè il supporto tecnico ed il supporto all'attività di studio sul traffico e delle sue componenti.

Agli stessi organi possono essere richieste informazioni acquisite in occasione di incidenti stradali che non violino il segreto istruttorio.



Conclusioni

Bene, siamo giunti alla fine di questa videolezione.

Ti ricordo che, in questa prima parte, abbiamo approfondito i compiti di Polizia Locale in relazione all'applicazione del Codice della strada.

Grazie per l'attenzione!